

Decisione sulla proposta n° 20_002

Svolgimento	Data	Stato
Inoltrata	10.03.2020	
1° Trattamento	20.11.2020	
2° Trattamento	29.01.2020	
Decisione REK	Respinta	
Data di validazione	---	
Rilevante per la certificazione dal	---	

Indicazione di riferimento relativa al raccogliatore REKOLE® 5. Edizione 2018 e proponente

N° del capitolo & denominazione	5.6.5 Delimitazioni di imposte
Proponente	Clinica Holistica Engiadina SA

1. Istanza, compresa proposta di soluzione

Situazione di partenza:

La decisione REK 15_001 ha negato che le imposte siano dei costi d'esercizio, e ciò conformemente al capitolo REKOLE 5.6.5 Delimitazioni di imposte.

Non condividiamo il parere contenuto in tale capitolo. Le imposte sull'utile, analogamente alle imposte sul patrimonio, fanno parte dei costi d'esercizio. Quando gli affari registrano uno sviluppo positivo, tali imposte rappresentano addirittura una parte essenziale dei costi.

Il fatto di escludere le imposte sull'utile dai costi d'esercizio penalizza una clinica privata, in particolare quando si tratta di stabilire le tariffe. Tali costi mancano per la determinazione delle tariffe. Per questo motivo desideriamo ripresentare tale questione, anche in vista degli utili di efficienza esplicitamente possibili pure nel settore AOMS, in cui si stabilisce che anche questo settore può operare con un risultato positivo.

Proposta di soluzione:

Le imposte sul capitale vanno registrate come stabilito dal manuale e ripartite quali costi tramite gli scarichi.

Le imposte sull'utile dovranno essere registrate sulle rispettive quote parti dell'azienda con risultato positivo, sulla base del conto settoriale che risulta dalla contabilità analitica.

Le imposte sull'utile devono dunque essere registrate in modo tale che vadano dapprima a carico delle parti di azienda che hanno generato i costi.

Se i servizi annessi esposti hanno realizzato una quota parte dell'utile complessivo, le imposte sull'utile che ne risultano vanno calcolate e registrate direttamente su tali servizi.

In conformità con i risultati dei casi ambulatoriali e stazionari, la quota parte delle imposte sull'utile dei singoli settori viene calcolata e registrata in maniera corrispondente. In seguito le imposte sull'utile vengono ripartite con scarichi sui rispettivi raggruppamenti di casi. È ad esempio possibile effettuare la registrazione sul CC dell'amministrazione pazienti.

Scaricare sui casi ambulatoriali, nella misura in cui questi hanno chiuso con un utile. Imputare con la grandezza di riferimento Dimissioni (numero di casi amministrativi), come viene impiegato per l'amministrazione pazienti.

Scaricare sui casi stazionari, tenendo conto se il rispettivo raggruppamento di casi ha contribuito in modo positivo. È possibile l'imputazione escludendo i casi con la sola assicurazione di base.

Sulla base dei dati attualmente disponibili è possibile registrare e imputare anche le imposte sull'utile in maniera conforme al principio di causalità. In tal modo è possibile registrare correttamente tutti i costi d'esercizio generati.

2. Delibera REK

L'istanza è respinta all'unanimità.

Motivazione:

- Cfr. Decisione REK 15_001
- La richiesta di modificare questa situazione va inoltrata all'amministrazione delle contribuzioni oppure occorre negoziare un *baserate* superiore a livello di ospedale (ad es. mediante costi specifici all'istituto in ITAR_K®). Questo problema non è però risolvibile mediante la contabilità analitica REKOLE®.
- La maggior parte delle imposte sull'utile sono da ricondurre ai servizi annessi e ai casi di assicurazione complementare. Per la maggioranza degli ospedali il dispendio per l'attuazione è grande, a fronte di un utile molto esiguo.

3. Ripercussioni sul raccoglitore REKOLE®, 5ª edizione 2018

4. Ripercussioni sul sistema dei conti H+, 8ª edizione rielaborata 2014

Località, data	Berna, 04.12.2020	
Nome + firma	H+ Gli Ospedali Svizzeri REK Michaël Rolle	

Proposta n°: 20_002